

**TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO CALABRIA**

**Sezione Fallimentare**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

redatta ai sensi dell'art. 9 co. 3 –bis L. 27.01.2012 n. 3 e ss.

ex artt. 67 e ss. del C.C.I.

in merito al

**PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL**

**SIG. \_\_\_\_\_**

**GESTORE NOMINATO: DOTT. PIETRO COTRONEO**

**SOMMARIO**

Premessa .....	3
1 Dati anagrafici del debitore e composizione del nucleo familiare .....	4
2 Resoconto delle attività svolte .....	4
3 Analisi dei requisiti di accesso alla procedura .....	5
4 Situazione debitoria, patrimoniale e reddituale del debitore .....	5
5 Diligenza impiegata dal debitore, persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
6 Inesistenza atti in frode ai creditori e solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni.....	8
7. Le necessità finanziarie del nucleo familiare.....	8
8. Eventuale esistenza di atti di disposizione, atti del debitore impugnati dai creditori e giudizi pendenti.....	9
9. Accordo di ristrutturazione proposto dal debitore.....	9
10 - Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore.....	11
11 - Merito Creditizio.....	11
12 - Giudizio finale in merito alla fattibilità del Piano del Consumatore e convenienza rispetto ad alternative liquidatorie.....	11
13 – Allegati.....	12

## Premessa

Con provvedimento del 24/01/2022 è stato nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "OCC" istituito presso il Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Reggio Calabria, il sottoscritto Dott. Pietro Cotroneo (C.F. CTRPTR74A19HA224P) nato a Reggio Calabria il 19/01/1974 P.I. 02384790800 iscritto presso l'Ordine dei Commercialisti di Reggio Calabria al nr.596/A, con studio in Reggio Calabria alla Via Argine Dx Calopinace n. 34 PEC: *pietrocotroneo@pec.studiocotroneo.it*, quale professionista incaricato di assolvere alla funzione di Gestore della Crisi ai sensi del comma 9 dell'art. 15 L. n. 3 del 27/01/2012 nell'ambito del procedimento di cui al protocollo n.15/2022, su istanza del sig.

\_\_\_\_\_, con domicilio eletto presso gli Avv.ti Maria Caridi e Concettina Scopelliti con studio in Reggio Calabria alla Via Sant'Anna II TV. n. 18/I con indirizzo PEC *maria.caridi@avvocatire.legalmail.it*, al fine di poter usufruire della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento nella sua qualità di Consumatore.

Il sottoscritto professionista accettava l'incarico in data 31/01/2022, dichiarando, contestualmente di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per assumere l'incarico e inoltre attesta:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.G. n. 276/1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 l. n. 3/2012;
- che non sussistono, in relazione alla loro persona, condizioni di ineleggibilità o incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- di non versare in situazioni di conflitto di interesse;
- di non aver mai prestato la loro opera professionale a favore del soggetto debitore e che non ha interessi in conflitto col medesimo;
- di non essere parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- di aver determinato il compenso dell'OCC secondo le tabelle di cui agli artt. da 14 a 18 del D.M. 202/2014 che disciplina la determinazione dei compensi e dei rimborsi e spese dell'OCC;

Il sottoscritto ha indicato il proprio compenso prededucibile in €. 6623,00 oltre accessori, comunque mediante preventivo sottoscritto per accettazione del debitore. Tale compenso per la gestione della procedura **non comprende l'opera prestata successivamente all'omologazione del Piano, se effettuata.**

**I professionisti provvedevano dunque a darne comunicazione agli Enti della riscossione, agli uffici Fiscali e Enti locali competenti, a mezzo PEC**

In data 11/10/2022 l'Avv. Maria Caridi, consulente del sig. \_\_\_\_\_, inviava al sottoscritto la richiesta di relazione particolareggiata ex articolo 9, comma 3 bis, L.3/2012 necessaria ai fini della presentazione della domanda di piano del consumatore.

La domanda di piano del consumatore proposta dagli Avv.ti Caridi Maria e Concettina Scopelliti nell'interesse del loro assistito, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 3 bis, L. n.3/2012.

Risultano infatti consegnati:

- l'elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- le dichiarazioni dei redditi riferite agli ultimi tre anni nonché le ultime buste paga;
- gli estratti di conto corrente accessi a nome del debitore;
- l'elenco delle spese occorrenti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- certificato di residenza e stato famiglia;
- l'inventario di tutti i beni del debitore, come richiesto dall'art. 14-ter, comma 3, L. n.3/2002, con le risultanze del catasto fabbricati e del catasto terreni;
- l'elenco delle pendenze risultanti presso l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione;

Pertanto, atteso che, a completamento degli adempimenti previsti dall'art 14-ter, comma 3, L. 3/2012 il professionista incaricato è tenuto a redigere una relazione particolareggiata, che sulla base della documentazione fornita dal debitore e di quella reperita nell'esercizio delle proprie funzioni, contenga:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore-persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 9, commi 2 e 3, e art. 14-ter, comma 3, della Legge n. 3/2012) lo scrivente professionista, nominato Gestore della crisi da sovraindebitamento nel procedimento in epigrafe

### **DEPOSITA**

la presente relazione particolareggiata ex art. 14-ter, comma 3, L. n. 3/2012 contenente la convenienza e l'attendibilità del Piano.

#### **1 Dati anagrafici del debitore e composizione del nucleo familiare**

Il debitore è il Sig. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ n° 1 e residente  
 \_\_\_\_\_, assunto con contratto di  
 lavoro a tempo indeterminato il 05.07.2006.

Il ricorrente è coniugato, in regime di comunione dei beni, con la Sig.ra \_\_\_\_\_  
 " \_\_\_\_\_ nitamente al figlio:

Difatti, il suo nucleo familiare, come si evince dal certificato dello stato di famiglia, è composto da tre persone. Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorrerà verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento del debitore e del nucleo familiare.

#### **2 Resoconto delle attività svolte**

Lo scrivente ha contattato il debitore, s. \_\_\_\_\_ al fine di svolgere un incontro preliminare conoscitivo per acquisire le prime informazioni personali e meglio delineare la condizione economico-familiare dell'istante; ha richiesto quindi l'integrazione della documentazione, in parte già fornita dal sig. Manfredi, invitandolo a produrre, tra le altre cose:

.- copia contratti di finanziamenti, mutuo, certificazione unica degli ultimi tre anni, ultime buste paga, estratti conto ultimi sei mesi, accesso al cassetto fiscale nonché sottoscrizione dell'autorizzazione all'accesso ai dati personali da richiedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e ai sistemi di informazione creditizia. Contestualmente al recupero della documentazione da parte dell'istante, il gestore nominato ha provveduto a completare la scheda anagrafica del debitore, sulla base di quanto contenuto nelle certificazioni fornite dal legale del sig. \_\_\_\_\_ di e/o reperite presso l'Ente Comunale. Ha formulato, altresì, richiesta di documentazione inerente la eventuale posizione debitoria del sig. \_\_\_\_\_ presso gli istituti di credito individuati, nonché presso l'agente della riscossione e gli uffici fiscali. Il sig. \_\_\_\_\_ ha deciso, infatti, di farsi assistere da due avvocati, Avv. Maria Caridi e Avv. Concettina Scopelliti del Foro di Reggio Calabria con i quali il sottoscritto gestore ha interloquito e da cui, in data 20/09/2022 ha ricevuto la proposta di piano a completamento del quale, lo scrivente professionista allega la presente relazione.

### **3. Analisi dei requisiti di accesso alla procedura**

Il debitore ha fornito tutta la documentazione nella sua disponibilità, a corredo della quale, il gestore ha formulato le opportune verifiche al fine di ricostruire la situazione economico-patrimoniale dello stesso. È stato accertato che ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui agli artt. 6 co. 1 e 2 e 7 co. 2 della L. n. 3/2012.

Sotto il profilo oggettivo, il debitore risulta essere in stato di sovraindebitamento versando in una *"Situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Sotto il profilo soggettivo, risultano rispettate le seguenti condizioni richiamate dalla norma:

- Non è soggetto né è assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla stessa L. n. 3/2012;
- Non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ad uno dei procedimenti di cui alla L. n. 3/2012;
- Non ha subito, per cause imputabili allo stesso, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del Consumatore;
- Ha presentato una documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economico patrimoniale.

Pertanto, il sig. \_\_\_\_\_ può accedere al piano del consumatore poiché, ai fini della L. n. 3/12 egli è definibile come quel debitore, persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale svolta. Egli è lavoratore dipendente che ha assunto le obbligazioni che lo hanno condotto al sovraindebitamento.

### **4 - Situazione debitoria, patrimoniale e reddituale del debitore**

La documentazione proposta a supporto della domanda di accesso al piano del consumatore e le ricerche effettuate dallo scrivente hanno consentito di redigere la presente relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria. A tal fine, il sottoscritto Gestore ha provveduto ad attività di circolarizzazione dei crediti, inviando, a mezzo PEC, a ciascun creditore richiesta di informazioni in merito alla natura e all'importo del credito dagli stessi vantato. Pertanto, l'attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

#### **Mutuo ipotecario nr. 953670 del 22.04.2013**

.- Importo 100.000,00 euro

.- Importo rata €. 528,00

.- Data inizio: 22.04.2013 data fine: 31.05.2033

**Capitale residuo al 19/04/2023: €. 65.763,45**

**Monte dei Paschi di Siena SpA – Filiale di Catona (RC) - Conto corrente nr. 691366**

Tale rapporto presenta alla data del 05.10.2020 un saldo debitore di €. 6.088,84 (euro cinquemilasettecentodiciassette/08) che, con atto di ricognizione di debito e proposta di moratoria sottoscritto fra le parti in data 05.10.2020, il sig. \_\_\_\_\_ li si era obbligato a provvedere al rimborso con il seguente Piano di Rientro:

.- nr. 60 rate da €. 113,86 a partire dal 30.11.2020 con scadenza al 31.10.2025

**Credito residuo alla data del 22/06/2022 €. 6.088,84**

**Prestito personale Compass Banca S.p.A. nr. 21306589 del 28/08/2019.**

.- Importo richiesto €. 15.000,00 - Importo totale dovuto dal consumatore €. 21.563,92 - Rata mensile €. 254,84 (nr. 84 rate complessive) a partire dal 30.09.2019

**Credito residuo alla data del 28/02/2022 €. 14.697,62**

**Findomestic Banca SpA/ Kruk Investimenti srl– finanziamento nr. 20126495962716**

Importo totale del credito: €. 30.000,00 - Rata mensile €. 378,90 a partire dal 25/09/2017

**Credito residuo alla data del 24/02/2022: €. 21.469,80**

**Comune di Reggio Calabria**

Tari dal 2019 al 2022 - **Credito residuo €. 1.680,00;**

**Agos Giove SPV srl**

Carta di credito - Rata mensile - €. 62,00 – **Credito residuo €. 1.365,53**

**Monte dei Paschi di Siena**

Saldo debitore conto corrente – Rata mensile €. 118,36 - **Credito residuo €. 662,71**

**Regione Calabria**

Tassa automobilistica periodo 2019/2020 – **Credito residuo €. 313,04**

<b>Prospetto riepilogativo</b>			
<b>CREDITORE</b>	<b>TITOLO</b>	<b>GRADO</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DOVUTO</b>
BNL	Mutuo	Privilegiato	€. 65.763,45
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	Chirografo	€. 6.088,84
Compass	Prestito personale	Chirografo	€. 14.697,62
Findomestic/ Kruk Investimenti srl	Finanziamento	Chirografo	€. 21.469,80
Comune di Reggio Calabria	Tari anni 2019/2020/2021/2022	Chirografo	€. 1.680,00
Agos/ Giove SPV srl	Carta di credito	Chirografo	€. 1.365,53
Monte dei Paschi di Siena	Saldo debitore c/c	Chirografo	€. 662,71
Regione Calabria	Bollo auto periodo 2019/2020	Chirografo	€. 313,04
<b>TOTALE DEBITO</b>			<b>€.112.040,99</b>

Pertanto, il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta ad € 112.040,99, di cui € 65.763,45 in privilegio a cui vanno aggiunti i compensi, in prededuzione, per l'OCC e per gli avvocati difensori, ammontanti rispettivamente ad € 6.623,00 e ad € 4.759,51 per un totale complessivo di € **77.145,96**.

Quanto al compenso all'OCC, si precisa che il sig. \_\_\_\_\_ ed ha già versato un acconto di € 300,00.

Durante la redazione della presente relazione il legale del sig. \_\_\_\_\_ di ha comunicato allo scrivente che il debitore ha ricevuto in data 27/02/2023 la notifica del decreto ingiuntivo nr. 273/2023 da parte di Compass Banca SpA che agisce n.q. di procuratrice della società Quarzo srl in virtù di cessione del credito conclusa in data 08/04/2020 per un importo di € 13.564,57 oltre interessi, spese vive per € 145,50 ed € 567,00 per compensi professionali, oltre spese generali, iva e cpa.

Con riferimento a tale decreto ingiuntivo il legale del sig. \_\_\_\_\_ ed ha contattato il legale della Quarzo/Compass per comunicargli la richiesta di accesso ai benefici previsti dalla Legge 3 del 2012, presentata dal sig. \_\_\_\_\_. Nessun'altra passività è emersa dalle verifiche e dai riscontri eseguiti dal sottoscritto.

A fronte di tale esposizione debitoria, il ricorrente presenta la seguente situazione patrimoniale e reddituale:

.- i flussi reddituali a disposizione \_\_\_\_\_ di sono rappresentati dallo stipendio mensile di quest'ultimo, quale dipendente della Sicurcenter spa, così come documentato dalle buste paga che si allegano, dalle quali emerge che lo stipendio mensile netto è di € 1.700,00.

Inoltre, dopo aver eseguito le visure di rito (che pure si allegano) risulta che il debitore dispone dei seguenti beni immobili in comproprietà con altri eredi:

- 1) Immobile sito in Reggio Calabria, Villaggio Argilli \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residenza familiare in comproprietà \_\_\_\_\_ e.
- 2) Comproprietario con altri eredi nella quota \_\_\_\_\_  
d'enfiteusi, \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Il debitore è proprietario, inoltre, di due beni mobili registrati:

- 1) Autoveicolo Ford Focus targat \_\_\_\_\_, immatricolato nel 2010 di valore pari a 3.000,00 euro, ma oggi fuori uso e destinata alla rottamazione;
- 2) Autoveicolo Fiat Grande Punto non più valutabile perché immatricolata oltre i quindici anni.

Dalle verifiche e dai riscontri eseguiti dal sottoscritto non risultano, pertanto, altri beni e/o flussi reddituali.

Allo stato attuale, le uscite mensili riferibili esclusivamente al ricorso al credito (quindi le rate mensili riferibili al mutuo e ai vari finanziamenti e/o prestiti) ammontano complessivamente ad € 1.445,96. A ciò vanno aggiunte le spese mensili per il sostentamento della famiglia che, secondo quanto riportato dal legale del sig. Manfredi, ammonterebbero ad € 985,66. È dunque evidente la rilevante difficoltà di adempimento delle obbligazioni assunte, atteso che il sig. Manfredi, per onorare i debiti contratti dovrebbe far fronte mensilmente ad un esborso di € 2.431,62.

#### **5. Diligenza impiegata dal debitore, persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

In relazione alle cause dell'indebitamento e all'ammontare complessivo dei debiti, dall'esame della documentazione acquisita dallo scrivente presso i vari Enti e amministrazioni finanziarie e fiscali, nonché dalle ulteriori informazioni e supporti documentali assunti in sede di audizione con il debitore e il loro legale, è stato possibile circoscrivere le cause e le circostanze che hanno condotto all'indebitamento del sig. \_\_\_\_\_.

Il sig. \_\_\_\_\_ ha dovuto affrontare una serie di situazioni familiari che hanno via via inciso negativamente sulla propria situazione finanziaria. Ed infatti, i coniugi \_\_\_\_\_ di a far data dal matrimonio vivevano in un appartamento in affitto e solo dopo due anni e mezzo dal matrimonio celebrato nell'anno 2010 decidono di acquistare una casa propria e nel 2013 stipulano un contratto di mutuo per l'acquisto della casa coniugale.

Da quanto riferito dal legale del debitore e da quanto emerso dai colloqui che lo scrivente ha avuto con lo stesso è emerso che per accedere al mutuo il sig. \_\_\_\_\_ di dovette estinguere un precedente prestito che riportava un debito residuo di €. 9.000,00, e per fare dovette impiegare le somme raccolte e/o risparmiate dagli sposi fino a quel momento. Una volta perfezionata la compravendita, avendo utilizzato l'intera somma risparmiata per l'estinzione del prestito, il sig. \_\_\_\_\_ di dovette richiedere un altro prestito personale per l'acquisto dei mobili e per la ristrutturazione edilizia che stava interessando il Condominio della casa acquistata, come riportato dalle fatture consegnate dal debitore allo scrivente.

Ma v'è di più.

Mentre quest'ultimo programma la sua vita futura con la moglie, si trova costretto a dover assistere il padre ammalato (\_\_\_\_\_ e affrontare settimanalmente diversi viaggi di \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_\_) per raggiungere il padre e accompagnarlo nelle sue sedute di dialisi. Ciò è avvenuto nel periodo dal 2017 al 2019, anno in cui il padre moriva a causa della malattia.

Oltre a ciò, dopo il matrimonio, la moglie del sig. \_\_\_\_\_ li inizia a sottoporsi a diversi accertamenti medici e visite specialistiche al fine di comprendere i motivi del mancato concepimento e all'interruzione di quattro gravidanze. L'accesso a questo percorso terapeutico richiese un esborso di denaro consistente e anche in questo caso il sig. \_\_\_\_\_ di costretto a richiedere un prestito.

Nonostante gli accertamenti e le cure necessarie le gravidanze continuavano a interrompersi tant'è che il sig. \_\_\_\_\_ e la moglie decidono sofferenti di accantonare il desiderio di un figlio. Successivamente, nel 2019 i coniugi riescono a concepire un figlio che nasce però prematuro, necessitando quindi continue visite e cure mediche fino al completo raggiungimento di un ottimo stato di salute.

Il sig. \_\_\_\_\_ i trovava sulle spalle un mutuo e diversi prestiti e la nascita inaspettata e prematura del figlio con tutte le spese che ne derivano spingono il sig. \_\_\_\_\_ li ad accedere nuovamente al credito. Le obbligazioni venivano assunte sempre con l'intento sia di estinguere precedenti finanziamenti e di poter far fronte alle situazioni familiari sopra delineate.

#### **6. Inesistenza atti in frode ai creditori e solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni**

Dagli atti a disposizione dello scrivente e dalle verifiche effettuate non risulta che il debitore abbia alienato negli ultimi cinque anni beni mobili, mobili registrati o beni immobili o commesso atti in frode dei creditori anche attraverso azioni di segregazione del patrimonio.

#### **7. Le necessità finanziarie del nucleo familiare**

Per la determinazione del fabbisogno finanziario necessario al nucleo familiare si deve fare riferimento all'elenco delle spese c.d. "ordinarie" mensili indicate dal sig. \_\_\_\_\_ i nel Piano. Tali spese sono dettagliate nel seguente modo:

TIPOLOGIA SPESA	FREQUENZA E IMPORTO	
	Annuale	Mensile
Vitto	3.600,00	300,00
Vestiario famiglia	2.400,00	200,00
Condominio	600,00	50,00



Utenza elettrica	600,00	50,00
Utenza metano	600,00	50,00
Internet casa	300,00	25,00
Ricariche cellulari	240,00	20,00
Tari	450,00	37,50
Assicurazione Grande Punto	340,00	28,33
Assicurazione Ford Focus	490,00	40,83
Manutenzione Automobili	600,00	50,00
Benzina/Diesel	1.200,00	100,00
Bollo Auto Ford Focus	240,00	20,00
Bollo Auto Fiat Grande Punto	170,00	14,00
<b>TOT. MENSILE</b>		<b>€ 985,66</b>
<b>TOT. ANNUO</b>	<b>€ 11.830,00</b>	

L'importo delle spese mensili riportate nel Piano dal legale del debitore anche se inferiore alla quantificazione effettuata dall'Istat nell'ultima rilevazione risalente all'anno 2021 di cui al grafico che segue, estratto dal report Istat (secondo cui la spesa media mensile di una coppia con un figlio che vive al sud è pari ad € 1.914,98) appare congruo se si considera che l'unica fonte reddituale della famiglia rappresentata dallo stipendio del capofamiglia ammontante ad € 1.700,00 e che quindi la spesa mensile si riduce sensibilmente.

Calabria	1.853,64	3,4	1.914,98	3,8
Sicilia	1.946,56	2,0	1.991,64	1,9
Sardegna	1.955,72	2,6	2.066,26	2,4
<b>Numero di componenti</b>				
1	1.715,80	1,0	1.796,33	0,8
2	2.372,29	1,2	2.450,51	0,7
3	2.717,47	1,8	2.881,20	0,9
4	2.912,67	1,8	3.105,54	1,0
5 e più	3.076,38	3,3	3.233,98	2,1
<b>Tipologia familiare</b>				
Persona sola 18-34 anni	1.764,22	4,6	1.730,23	2,8
Persona sola 35-64 anni	1.841,66	1,8	1.957,40	1,2
Persona sola 65 anni e più	1.601,52	1,6	1.665,85	1,3
Coppia senza figli con p.r. 18-34 anni	2.783,26	6,0	2.728,37	3,3
Coppia senza figli con p.r. 35-64 anni	2.598,04	2,7	2.600,68	1,3
Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più	2.350,63	1,8	2.473,35	1,0
Coppia con 1 figlio	2.775,82	2,0	2.946,07	1,0

Inoltre, l'indicazione delle spese mensili all'interno del piano del consumatore trova puntuale riscontro nell'allegata documentazione esibita.

### **8. Eventuale esistenza di atti di disposizione, atti del debitore impugnati dai creditori e giudizi pendenti**

Dall'esame della documentazione allegata dal Debitore alla Domanda e di quella acquisita dal sottoscritto Gestore, non risultano atti di disposizione del debitore, né atti del Debitore impugnati dai creditori. È stato notificato al debitore in data 27/02/2023 il decreto ingiuntivo nr. 273/2023 (per il recupero di uno dei crediti già inseriti nella presente relazione) da parte di Compass Banca SpA che agisce n.q. di procuratrice della società Quarzo srl in virtù di cessione del credito conclusa in data 08/04/2020 per un importo di € 13.564,57

oltre interessi, spese vive per € 145,50 ed € 567,00 per compensi professionali, oltre spese generali, iva e cpa. Sul punto il legale del debitore riferisce di aver interloquuto con il legale della Quarzo srl e di aver fatto presente che il sig. \_\_\_\_\_ ha effettuato la richiesta di accesso ai benefici previsti dalla Legge 3 del 2012. Inoltre, è stato notificato in data 31/03/2023 avviso di accertamento esecutivo per tributo TARI 2019 per un ammontare di euro 631,00 già inseriti nel prospetto debitorio.

### **9. Accordo di ristrutturazione proposto dal debitore**

Il D.M. n. 202/2014 prevede che, prima dell'inizio dell'attività, venga raggiunto un accordo sul compenso dovuto all'O.C.C. che dovrà essere reso successivamente noto ai creditori. A tal fine è stato calcolato un preventivo, liquidato in base agli articoli 16 e 17 del D.M. n. 202/2014 che è stato accettato dalle parti. Per quanto riguarda il piano del consumatore va anzitutto rilevato che i crediti assistiti da privilegio vanno integralmente soddisfatti. Orbene i pagamenti saranno effettuati secondo l'ordine indicato nel piano del consumatore provvedendo al pagamento delle spese in prededuzione e di quelle in privilegio. Con riferimento al mutuo il debitore non risulta in arretrato con i pagamenti, indi, secondo il piano di ammortamento originario, il sig. \_\_\_\_\_ di avrebbe finito di pagare il 31/05/2033, ma vista l'entità del debito da soddisfare propone di allungare il piano di ammortamento sino al 2035. Di ciò lo scrivente ha informato tramite pec la BNL, banca presso cui è acceso il mutuo *de quo*.

Il debitore propone il seguente piano, premettendo che:

.- L'unica fonte di reddito della famiglia \_\_\_\_\_ di, composta da marito, moglie e figlio \_\_\_\_\_, è lo stipendio mensile medio percepito dal sovraindebitato che allo stato è pari a € 1.700,00 netti;

.- Le spese mensili necessarie al sostentamento personale e della sua famiglia sono pari mediamente ad € 985,66, mentre quelle annuali sono pari a € 11.830,00.

- I debiti contratti ammontano ad € 112.570,01 di cui € 65.763,45 in privilegio a cui vanno aggiunti i compensi, in prededuzione, per l'OCC e per gli avvocati difensori, ammontanti rispettivamente ad € 6.623,00 e ad € 4.759,51.

Con grande sforzo da parte del signor Manfredi al fine di raggiungere l'esdebitazione e ritornare a condurre una vita serena, si intende destinare la somma pari a € 490,00 per il soddisfacimento delle spese in prededuzione, creditori privilegiati e chirografari, secondo la seguente proposta:

CREDITORI	NATURA DEL CREDITO	IMPORTO DEBITO	SODDISFAZIONE	IMPORTO DA PAGARE
COMPENSO OCC	PREDEDUZIONE			€ 6.623,00
COMPENSO LEGALE	PREDEDUZIONE			€ 4.750,51
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	PRIVILEGIATO	65.763,45	100%	€ 65.763,45
FINDOMESTIC	CHIROGRAFARIO	21.613,69	20%	€ 4.322,73
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	CHIROGRAFARIO	6.088,84	20%	€ 1.217,76
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	CHIROGRAFARIO	662,71	20%	€ 132,54
AGOS/GIOVE SPV	CHIROGRAFARIO	1.365,53	20%	€ 273,10
COMPASS	CHIROGRAFARIO	15.606,86	20%	€ 3.121,37
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	PRIVILEGIATO	1.680,00	100%	€ 1.680,00
REGIONE CALABRIA	PRIVILEGIATO	313,04	100%	€ 313,04
<b>TOTALE IN PREDEDUZIONE</b>				<b>€ 11.373,51</b>
<b>TOTALE SENZA PREDEDUZIONE</b>				<b>€ 76.823,99</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>€ 88.197,50</b>

Il piano prevede, pertanto, nell'ordine, il pagamento totale dei creditori prededucibili OCC e del legale di fiducia, il pagamento totale dei creditori privilegiati ed il pagamento parziale nella misura del 20% dei creditori chirografari. Il debitore effettuerà i pagamenti ai creditori a mezzo bonifici bancari mensili, rispettando

l'ordine dei gradi. Secondo tale prospettazione, il debitore con **circa 180,00 rate ed in circa 15 anni**, andrà ad estinguere integralmente nell'anno 2038 la propria posizione debitoria, **pagando al mese €. 490,00**. Se all'ammontare dello stipendio (€. 1.700,00) si sottraggono le spese di sostentamento (€. 985,66) e la rata da versare ai creditori (€. 490,00), residuano €. 224,34 che rimarranno a disposizione del nucleo familiare per eventuali imprevisti.

#### **10 - Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore**

Si ritiene che la documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché quella consegnata al sottoscritto ed allegata alla presente relazione, è completa ed attendibile.

#### **11 - Merito Creditizio**

Premesso che:

- l'art. 124-bis, comma 1, D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (c.d. "Testo Unico Bancario"), dispone che, prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore debba valutare il merito creditizio del consumatore;
- il nuovo art. 9 Legge n. 3/2012 impone, dunque, all'Organismo di Composizione della Crisi di operare un'attenta valutazione sulla diligenza dell'istituto di credito in occasione della concessione del finanziamento, al fine di comprendere se sussistano le condizioni di solvibilità del debitore o se, invece, il suo inadempimento rappresenti un'ipotesi prevedibile.

Nel caso che ci occupa, il primo istituto finanziario a cui si rivolse il sig. \_\_\_\_\_, dopo la stipula del mutuo avrebbe dovuto verificare il merito creditizio dello stesso, che percettore di uno stipendio netto di € 1.700,00 e con una rata del mutuo ammontante ad euro 540,00, non avrebbe potuto assumere altri debiti. Il legislatore italiano recepisce le prescrizioni degli articoli 8 e 9 della direttiva 2008/48/CE, in ordine all'obbligo di valutazione del merito creditizio, nell'art. 124-bis Tub, (inserito con D.lgs. n. 141/2010), nel cui contenuto confluiscono fedelmente. La norma interna impone al finanziatore, prima della conclusione del contratto o, dopo la sua conclusione, di verificare il merito del consumatore - inteso quale sostenibilità del finanziamento da parte del debitore in considerazione della sua specifica capacità patrimoniale - attraverso la raccolta di informazioni adeguate provenienti dal consumatore stesso, ovvero, nel caso di necessità, dall'interrogazione di una banca dati. L'esito negativo della verifica del merito creditizio di colui che aspira ad ottenere un finanziamento può, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124-bis Tub, precludere al consumatore immeritevole l'accesso al credito. Nel caso di specie, non solo la Findomestic concedeva il prestito nel 2017 senza verificare previamente il merito creditizio, ma la stessa condotta veniva tenuta sia dalla Compass nel 2019 che dalla Monte dei Paschi nel 2020.

#### **12 - Giudizio finale in merito alla fattibilità del Piano del Consumatore e convenienza rispetto ad alternative liquidatorie**

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente quale incaricato dall'OCC istituito presso il Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Reggio Calabria ai sensi della normativa vigente, attesta la fattibilità del piano del consumatore proposto dal Sig. \_\_\_\_\_).

Ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta. Ritenuto, altresì, che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Rilevato che i pagamenti previsti dal piano consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili, dei crediti privilegiati, nonché una percentuale che si attesta al 20% per i debiti chirografari, ne attesta la fattibilità e la convenienza, ai sensi dell'art. 63 del C.C.I.

Infine, il sottoscritto Gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I., non esistono cause ostative soggettive

ed il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, ma dalle varie situazioni familiari succedutesi negli anni che hanno costretto i \_\_\_\_\_ a far ricorso al credito per affrontare problemi sanitari della moglie e del figlio nato prematuro e per mantenere sé stesso e la propria famiglia.

Pertanto, la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile. L'ipotesi liquidatoria non appare conveniente in quanto, dalle verifiche effettuate e sopra descritte, il sig. \_\_\_\_\_ risulta comproprietario degli immobili summenzionati per la quota di 2/9. Tali immobili sono di difficile liquidazione, atteso che i coeredi e/o intestatari non vogliono vendere, né acquistare la quota del sig. Manfredi e quest'ultimo non è nelle condizioni economiche per instaurare un giudizio di scioglimento dei beni della comunione.

Allegati scansionati in unico file:

1. Nomina gestore;
2. Contratto di mutuo;
3. Contratto di compravendita;
4. Elenco cartelle/avvisi sgravati ADER;
5. Riscontro richiesta situazione debitoria Comune di Reggio Calabria;
6. Ricorso piano del consumatore;
7. buste paga;
8. Contratto sottoscritto OCC;
9. Libretti automobili;
10. Certificato di proprietà PRA;
11. CRIF;
12. Prospetto spese di sostentamento famiglia;
13. Decreto ingiuntivo notificato il 27/02/2023;
14. Precisazione del credito di Findomestic, Agos, BNL, Compass, Monte dei Paschi;
15. Finanziamenti Agos, Compass, Findomestic, BNL, Monte dei Paschi;
16. Dichiarazione Redditi 2020/2021/2022;
17. Estratti c/c;
18. Stato di famiglia;
19. Visure immobili;
20. Spese mediche;
21. Spese condominiali di ristrutturazione edilizia;
22. Avviso di accertamento esecutivo TARI 2019 Comune di Reggio Calabria.

Reggio Calabria 12/06/2023